



COMUNE DI POMPU
(Provincia di Oristano)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 5 DEL 30-03-2015

**Oggetto: APPROVAZIONE P.A.E.S. (PIANO AZIONE ENERGIA
SOSTENIBILE)**

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di marzo, alle ore 10:00, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima Convocazione.

Presiede la seduta il SINDACO Dott. ATZEI MARCO

Risultano presenti Signori:

| | | | |
|---------------------------|----------|-------------------------|----------|
| Dott. ATZEI MARCO | P | ARDU EMANUELE | P |
| SPADA MASSIMILIANO | P | MURRANCA GIORGIO | A |
| FADDA GIOVANNI | P | CORONA ETTORE | P |
| MURRANCA MAURO | A | PANI PIETRO | P |
| SPADA CRISTIAN | A | | |

Presenti n. 6 e Assenti n. 3.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Polselli Stefano

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Passando alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno, prende la parola il Sindaco, per illustrarne il contenuto.

Cede, in seguito, la parola agli ingegneri Serra e Sirigu, redattori del Piano, per una disamina, dal punto di vista tecnico, delle principali azioni previste nell'atto di programmazione.

Dopo breve dibattito, esaurita la discussione, il Sindaco Presidente, dopo aver ringraziato gli esperti intervenuti, pone ai voti la relativa proposta di deliberazione.

In seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Gruppo Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze degli Enti locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico degli Enti locali;
- gli Enti locali condividono, unitamente ai governi nazionali e regionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;
- le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane.

RILEVATO CHE:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento «Energia per un mondo che cambia» impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
- l'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia-Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici; le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il «Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors» con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;
- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle Regioni nel Patto dei Sindaci;

- l’Unione dei Comuni Parte Montis ha affidato l’incarico per la redazione del piano d’azione per l’energia sostenibile (PAES) e si è impegnata a:
 - a) fornire supporto e coordinare il raggruppamento di Comuni firmatari;
 - b) gestire e coordinare il supporto per l’ottenimento di finanziamenti per la preparazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica;
 - c) definire la portata e la metodologia della valutazione, del monitoraggio e dei rapporti di verifica;
 - d) fornire supporto tecnico per l’organizzazione di eventi pubblici (giornate per l’energia) per accrescere la consapevolezza del pubblico.

CONSIDERATO CHE l’Unione dei Comuni “Parte Montis” si propone come coordinatore territoriale per il Patto dei Sindaci, per i Comuni di Gonnostramatza, Masullas, Mogoro, Pompu e Siris.

VISTO il testo del Patto dei Sindaci e il relativo modulo di adesione.

CONSIDERATO CHE la sottoscrizione del Patto dei Sindaci impegna le Amministrazioni Comunali firmatarie, tra l’altro, a:

- andare oltre gli obiettivi fissati per l’UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel proprio territorio di oltre il 20%;
- preparare un inventario base delle emissioni (baseline);
- presentare un Piano di Azione per l’Energia Sostenibile coinvolgendo il territorio entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci;
- adattare l’organizzazione del Comune, inclusa l’eventuale allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;
- presentare, su base biennale, un Rapporto sull’attuazione del Patto;
- organizzare eventi specifici (Giornate dell’Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto).

CONSIDERATO CHE l’Unione dei Comuni Parte Montis, con l’adesione al Patto dei Sindaci come Coordinatore Territoriale, assume i seguenti specifici impegni:

- promuovere l’adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e il coordinamento ai quei Comuni che firmano il Patto;
- fornire adeguato supporto scientifico e tecnico-amministrativo all’iniziativa individuata ed alla definizione di altre iniziative che vorranno essere intraprese per il soddisfacimento degli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale;
- definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l’implementazione dei Piani di Azione;
- fornire supporto tecnico-amministrativo per la redazione di progetti da proporre a finanziamento europeo, nazionale e regionale sul tema anche finalizzati alla predisposizioni dei PAES ed all’organizzazione di eventi pubblici (giornate per l’energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l’egida del Patto;
- relazionare regolarmente alla Commissione dell’Unione europea sui risultati ottenuti nel Raggruppamento Territoriale e partecipare alle discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte dalla Commissione;
- accettare il ruolo di coordinamento e attuazione di tutte le fasi inerenti l’adesione al Patto dei Sindaci dei Comuni di Mogoro, Masullas, Gonnostramatza, Pompu e Siris, individuando il Comune di Mogoro come Capofila e il Sig. Sandro Broccia, Sindaco di Mogoro, come referente;
- chiedere alla Commissione Europea che l’Unione dei Comuni Parte Montis diventi struttura di supporto del Patto dei Sindaci.

RITENUTO CHE:

- il Patto dei Sindaci sia in linea con le politiche delle Amministrazioni Comunali e sia uno strumento utile alla loro attuazione;
- sia pertanto opportuno che le Amministrazioni Comunali, in raggruppamento, sottoscrivano il Patto dei Sindaci.

CONSIDERATO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.07.2013 si è approvato e aderito al Patto dei Sindaci;

VISTO il PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile), allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Tecnico.

PRESO ATTO CHE non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi per il momento di atto di indirizzo, da cui non derivano spese.

Unanime,

DELIBERA

DI APPROVARE il PAES (Piano d'Azione per l'energia sostenibile), allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione, con gli stessi risultati della precedente, **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott. Marco Atzei

Il Segretario
f.to Dott. Stefano Polselli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune dal 01/04/2015 per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario
f.to Dott. Stefano Polselli